

EUROPEE DI ATLETICA A Soldatenko i 50 km. di marcia

Ciamorosso «bis» di Vaatainen nei 5.000 m.

Pamich si è piazzato ottavo nella marcia — In finale: Liani (110 hs), Gentile (Tripla), 4x100 e 4x400 maschile — Eliminati: De Vincentis e Simeon (disco), Schivo e Azzaro (alto), Vecchiato (martello) e 4x100 femm.

Dal nostro inviato HELSINKI 14 Oggi quinta e penultima giornata del decimo campionato d'Europa di atletica leggera che vedono in programma nel finale 50 km di marcia e salto in alto maschile...

lungo tedesco Norpoth che a gara convulsamente il suo grosso nome d'Adamo. A 300 m dal arrivo il dramma si avvia rapidamente alla soluzione Vaatainen Norpoth e Wadoux se la prendono e ben presto hanno una decina di metri di vantaggio su tutti gli altri...

Ma questa penultima giornata ha fatto anche registrare la conquista di tre medaglie d'oro da parte della RDT (martello pentathlon 70 lung femminile) di due d'oro dall'URSS (50 km di marcia e nell'alto con Chrap a tiro d'argento della RDT (marcia, martello pentathlon) di due ciascuno di bronzo da parte dell'URSS (martello pentathlon) e della RDT (5000 m lungo) La Francia la Romania e la Svizzera hanno invece vinto ciascuna una medaglia d'argento...

L'interesse dei finlandesi è rivolto naturalmente ai 5000 metri. Si spera in una nuova affermazione del trentenne Juhus Vaatainen che sembra destinato a rinnovare in questa nazione il mito di Paavo Nurmi. Per questo lo stadio è pieno da mezz'ora prima dell'inizio delle competizioni e stracolmo. Ma subito s'uccide dal sottopassaggio vicinato della marcia del 50 km. La cui partenza era avvenuta alle 18 naturalmente precise. È il sovietico Soldatenko un tipo magro e scottato dalla pelle bruna quasi un ligure. Passato il traguardo si agita per la gioia della vittoria. Il suo tempo di 42'22" è in via eccezionale. E sempre stato nel gruppo di testa fin dal 25 km. Quando Home ha tentato di andargli dietro si è appiccicato dietro. Poi ai 38 km ha sferrato il suo attacco e lentamente il campione europeo in carica ha ceduto...

Ma la gente segue distaccata mente il salto in alto. Appare chiaro anzi chiarissimo che la maggior parte del 70 metri che sono in questo momento presenti nello stadio è venuta per ascoltare e forse godere una nuova vittoria del finlandese Juhus Vaatainen che la temperatura è decisamente fresca...

«L'europée» dei pesi giamaicani. La Legra ed il suo stupido Giovanni Girgenti sono stati il punto di partenza di un combattimento feroce programma nei locali della federazione di Alicante dove si sono scontrati ieri sera Legra che metterà in palio il suo titolo contro Girgenti scacciato per alcune dichiarazioni dell'italiano a Madrid ha tentato di aggredire l'ortista e vive forza lontano da Girgenti Legra ha gradito verso l'italiano. Si pensava di essere venuto ad Alicante Capisco che si vuol conquistare il titolo ma non devi dimenticare che lo sono Jose Legra il migliore del mondo e che il tuo titolo è la zione federazione. Girgenti forse perché non riusciva a superare cosa gli diceva il campione non ha conservato per tutto lo episodio la massima freddezza. Ai giornalisti il pugile italiano ha detto «Quello che Legra deve fare è passare di mano e combattere meglio. Questo è quanto ho detto a Madrid. Legra dovrà ora difendere quello che ha detto sul ring. Quando saremo facili a ricreare sul ring il nostro titolo, di allora, sono venuto ad Alicante per conquistare il titolo». Dopo avere ricordato gli ultimi risultati ottenuti da Legra invitato quattro volte al tappeto a Barcellona KO dall'argentino Ben Hasson a Madrid. Girgenti ha aggiunto «Un pugile che ha perso due volte per KO ha bisogno almeno di un mese per recuperare. Io non è stato consigliato bene e lo ha dimesso tranquillo».

A una lancia prima chiusa a di giornali, data l'alto trionfo a non poter dire il risultato del mal che ne scaturisce con i nostri lettori.

A conclusione di una fuga di 60 chilometri

Polidori solo a Varese

Conti, Zilioli e Houbrechts a 1'07" - Il gruppo degli «assi», regolato da Bitossi, a 1'25" Dal nostro inviato VARESE 14 Giancarlo Polidori vince con un colpo d'ala la Tre Valli e marcia i campioni quelli che Ricci dovrà per forza includere in nazionale...



POLIDORI si è assicurato una maglia per i mondiali di Mendrisio

L'ordine d'arrivo

- 1) Polidori, che completa km 243 in ore 54'19", alla media oraria di km 42,174, 2) Conti a 1'07", 3) Zilioli s. 1, 4) Houbrechts (Bel) s. 1, 5) Bitossi a 1'25", 6) Francioni a 1'27", 7) Basso s. 1, 8) Sgarbozza s. 1, 9) Gimondi s. 1, 10) Ritter (Dan.) s. 1, 11) Aldo Moser, 12) Boitava, 13) Dancelli, 14) Van nuchci, 15) Morotti, tutti con il tempo di Basso, 16) Poggiali a 1'34", 17) Costa Pelleron (Sve) s. 1, 18) Maggioni s. 1, 19) Castelletti s. 1, 20) Fabbri s. 1, 21) Simonetti s. 1, 22) Fabrizzi s. 1, 23) Mori a 1'55", 24) Moser, 25) Giacomini, 26) Compagnoni, 27) Compagnoni, 28) Compagnoni, 29) Compagnoni, 30) Compagnoni...

I neo campioni

Table listing winners in various categories: UOMINI (10000m, 5000m, 1500m, 1000m), DONNE (5000m, 1500m, 1000m), and specific names like Vaatainen, Beyer, Chupka, Lusi, Borzov, Klaus, etc.

Le gare di oggi

Table listing today's races: 15.35 (ora ital) staffetta 4x100 donne, 15.40 (ora ital) maratona, 15.55 (ora ital) m 3000 slipp, 16.00 (ora ital) disco uomini, 16.20 (ora ital) 4x100 uomi, 16.40 (ora ital) 4x400 donne, 16.55 (ora ital) 1500 donne, 17.15 (ora ital) 4x400 uomini, 17.35 (ora ital) 1500 uomi, 18.20 (ora ital) cerimonia di chiusura.

Fu la prima vera gloria del pugilato italiano

È morto a Roma Erminio Spalla



Il gigante buono del pugilato italiano, Erminio Spalla, è morto oggi in un ospedale di Roma. Campione europeo dal 1923 al 1926, aveva 74 anni. Nato a Borgo San Martino in provincia di Alessandria il 7 luglio 1897, Erminio Spalla si distinse presto con la famiglia. A Milano dove cominciò a frequentare una palestra nelle poche ore che gli erano state di riserva si avvicinò al pugilato. Fra i pugili d'elfanti si fece rapidamente in luce conquistando il titolo olimpico militare a Jönköping. Poi per la categoria dei pesi medi vinse la categoria dei pesi medi, poi quella dei pesi pesanti e infine quella dei pesi superpesanti. Campione di indiscusso valore fu la prima vera gloria del pugilato italiano. Incontro con il dominatore del suo periodo, il campione di Danimarca, il danese Knudsen, Spalla s'impadronì degli occhi e il pugilato italiano si aprì. Spalla conquistò il titolo olimpico militare a Jönköping. Poi per la categoria dei pesi medi vinse la categoria dei pesi medi, poi quella dei pesi pesanti e infine quella dei pesi superpesanti. Campione di indiscusso valore fu la prima vera gloria del pugilato italiano. Incontro con il dominatore del suo periodo, il campione di Danimarca, il danese Knudsen, Spalla s'impadronì degli occhi e il pugilato italiano si aprì. Spalla conquistò il titolo olimpico militare a Jönköping. Poi per la categoria dei pesi medi vinse la categoria dei pesi medi, poi quella dei pesi pesanti e infine quella dei pesi superpesanti.

Domenica di collaudi per le squadre di calcio

La Roma prova con lo Spoleto La Lazio gioca con la Turris

Proprio alla vigilia della partita di collaudi per le squadre di calcio, la Roma prova con lo Spoleto e la Lazio gioca con la Turris. Spoleto 14. Proprio alla vigilia della partita di collaudi per le squadre di calcio, la Roma prova con lo Spoleto e la Lazio gioca con la Turris. Spoleto 14. Proprio alla vigilia della partita di collaudi per le squadre di calcio, la Roma prova con lo Spoleto e la Lazio gioca con la Turris. Spoleto 14.

Oggi il G.P. d'Austria STEWART DA BATTERE

ZELTWEG 14. Domani sul tormentato circuito di Zellweg si corre il Gran Premio automobilistico di Austria, prova del campionato del mondo piloti. Il motivo dominante della gara è ancora legato a Jackie Stewart e alla sua Tyrrell Ford riuscirà lo scozzese volante a respingere il tentativo di Ickx e Clay. Ragazzi di interesse per le serie delle sue vittorie? Tutto lascia pensare che Jackie avrà ancora partita vinta anche se la Ferrari scende in pista in forze alla ricerca di una sensazionale rivincita. Nel clan di Maranello ci si attende molte delle proprie vetture e si spera in un errore tattico del leader della classifica mondiale ma sino ad oggi Stewart ha dimostrato di essere un ottimo stratega oltre che un grande pilota, meritevole di conquistare il casco iri.

Incidente polemico tra Legra e Girgenti

ALICANTE 14. L'europée dei pesi giamaicani. La Legra ed il suo stupido Giovanni Girgenti sono stati il punto di partenza di un combattimento feroce programma nei locali della federazione di Alicante dove si sono scontrati ieri sera Legra che metterà in palio il suo titolo contro Girgenti scacciato per alcune dichiarazioni dell'italiano a Madrid ha tentato di aggredire l'ortista e vive forza lontano da Girgenti Legra ha gradito verso l'italiano. Si pensava di essere venuto ad Alicante Capisco che si vuol conquistare il titolo ma non devi dimenticare che lo sono Jose Legra il migliore del mondo e che il tuo titolo è la zione federazione. Girgenti forse perché non riusciva a superare cosa gli diceva il campione non ha conservato per tutto lo episodio la massima freddezza. Ai giornalisti il pugile italiano ha detto «Quello che Legra deve fare è passare di mano e combattere meglio. Questo è quanto ho detto a Madrid. Legra dovrà ora difendere quello che ha detto sul ring. Quando saremo facili a ricreare sul ring il nostro titolo, di allora, sono venuto ad Alicante per conquistare il titolo». Dopo avere ricordato gli ultimi risultati ottenuti da Legra invitato quattro volte al tappeto a Barcellona KO dall'argentino Ben Hasson a Madrid. Girgenti ha aggiunto «Un pugile che ha perso due volte per KO ha bisogno almeno di un mese per recuperare. Io non è stato consigliato bene e lo ha dimesso tranquillo».